

VERBALE DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO DELLA FONDAZIONE G. BELLI DEL 21/05/2021

L'anno 2021, il giorno 21 del mese di maggio, alle ore 18, si è riunito il Consiglio di Indirizzo della Fondazione G. Belli per trattare e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) approvazione verbale della riunione precedente;
- 2) bilancio consuntivo 2019 e 2020, obblighi derivanti dalla legge 3/19 (spazza corrotti) e problematiche finanziarie per i prossimi anni;
- 3) situazioni degli immobili con particolari problematiche;
- 4) presentazione libro "Post regione" di Daniele Salvi;
- 5) varie ed eventuali.

Sono presenti Luca Cerquetella, Sergio Cognigni, Silvano Senigagliesi, e Daniele Salvi del Consiglio di indirizzo. Risulta assente il consigliere Ugo Sposetti. Sono altresì presenti Renato Pasqualetti e Daniele Salvi del Consiglio di Amministrazione; Il Presidente Luca Cerquetella, constatata la presenza del numero legale del Consiglio di Indirizzo, apre la riunione e chiede a Sergio Cognigni, che accetta, di svolgere il ruolo di Segretario verbalizzatore.

Punto 1) Si approva il verbale della riunione precedente;

Punto 2) Viene sottoposto all'approvazione del consiglio di indirizzo, il rendiconto dell'esercizio 2019 della Fondazione Giuseppe Belli, già discusso ed approvato nella riunione del 16/7/2020 ed ora redatto e ripresentato applicando la normativa prevista dal codice civile per le società di capitali. Infatti, la norma contenuta nella legge cosiddetta "spazzacorrotti" (legge 9 gennaio 2019 n. 3) assimila di fatto la nostra Fondazione ai partiti politici, imponendo di applicare ad essa le stesse norme di rendicontazione. Seguendo le linee guida per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti Non Profit, pubblicate dall'agenzia delle entrate, si integra altresì la nota integrativa con una breve "relazione di missione" che illustra le finalità e le più salienti note della fondazione.

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 presentava un avanzo di gestione positivo di €. 2.702,71

Nel bilancio era presente anche un avanzo positivo delle gestioni precedenti per €. 11.112,91 e un avanzo negativo di gestione di €. 3.199,42.

Ai sensi dell'art.4.1 del vigente statuto sociale, laddove si indica che il patrimonio di dotazione è formato dagli avanzi positivi di gestione accantonati in un apposito fondo, si chiede di ratificare la seguente proposta contenuta nella nota integrativa e nello specifico:

- Copertura integrale dell'avanzo negativo di gestioni precedenti di €. 3.199,42 utilizzando gli avanzi positivi di gestioni precedenti;
- destinazione del residuo avanzi positivi di gestione pari ad €. 7.913,49 ad un fondo di riserva da avanzo di gestione come previsto da statuto.
- destinazione al medesimo fondo, dell'avanzo di gestione realizzato al 31/12/2019 pari ad €. 2.702,71.

Si passa quindi ad esaminare la bozza di bilancio chiuso al 31/12/20.

Il Presidente del CdA Pasqualetti illustra i punti salienti del bilancio, precisa che, come negli esercizi precedenti, si è ritenuto opportuno capitalizzare la quota parte di costi dell'esercizio, pari ad €. 17.916,80, ad incremento degli immobili costituenti il patrimonio di dotazione. Si specifica che la vendita dell'immobile di Serravalle, ha generato un minusvalore che grava negativamente sul bilancio per €. 66.360,11. Al netto di tale minusvalenza straordinaria, la gestione ordinaria si chiude con un avanzo negativo di €. 3.157,07, dovuto a lievi scostamenti nei costi sostenuti e a titolo di imposta sui redditi. Nel complessivo, l'esercizio chiuso al 31/12/2020 presenta un disavanzo di €. 69.517,18, che

viene proposto di rinviare, per la copertura, ad esercizi futuri quando si realizzeranno avanzi positivi.

L'amministratore da infine lettura della relazione (allegato A all'interno del verbale) del revisore al bilancio chiuso al 31/12/2020, che contiene parere favorevole all'approvazione e alla destinazione del disavanzo così come proposto dal CDA in nota integrativa. (I bilanci 2019 e 2020 in formato cee sono allegati all'esterno del verbale)

Inoltre, il Presidente del CdA, Renato Pasqualetti, fa presente che, guardando il preventivo 2021 esposto di seguito, per i prossimi anni il pareggio di bilancio si può raggiungere, fermo restando i Costi, solo integrando i Ricavi già in essere con l'affitto del locale di Civitanova Marche a piano terra per €.700 mensili e con l'affitto dei locali di San Severino ad almeno €.600 annui in sostituzione di quello P. Recanati in via don Bosco, che è stato venduto.

PREVENTIVO 2021			
COSTI		RICAVI	
FUNZIONAMENTO	500	IMMAGINE P. RECANATI	8.604
ATTIVITA' CULTURALI	1500	OPERA CIVITANOVA MARCHE	7.644
QUOTE BERLINGUER	1.000	CGIL M.S. GIUSTO	4.560
COMMERCIALISTA	1.300	CLOWN & CLOWN M.S. GIUSTO	2.400
REVISORE	550	PD VARIE	2.160
INGEGNERE	1.000	PORTO RECANATI VIA DON BOSCO	1.432
ASSICURAZIONE	650	TOTALE	26.800
UTENZE	400		
MUTUO RIMBORSO	6.600		
RINNOVO AFFITTI	500		
IMU	5.300		
IRES	7.500		
TOTALE	26.800		

Prendono la parola i consiglieri Cognigni e Salvi che chiedono di procedere ad un approfondimento sul patrimonio della Fondazione e sul suo valore e di valutare l'opportunità di una rivalutazione per gli immobili non in corso di vendita.

Sul secondo punto all'OdG, all'unanimità dei suoi Consiglieri, il Consiglio di Indirizzo DELIBERA

di ratificare l'approvazione deliberata a suo tempo del bilancio chiuso al 31/12/2019 nel suo nuovo formato Cee redatto secondo previsto dalla legge 9/1/19 n. 3 e la destinazione degli avanzi negativi e positivi di gestione così come proposto dagli amministratori in nota integrativa. Inoltre, di approvare il bilancio al 31/12/2020, che presenta un disavanzo di gestione di €. 69.517,18, così come il rinvio agli esercizi futuri della copertura di detto risultato. Inoltre di dare mandato al CdA, coadiuvato dal commercialista, di fare una verifica attenta del valore degli immobili, che fanno parte del patrimonio della Fondazione.

Punto 3) Il Presidente Pasqualetti fa presente per ciò che riguarda alcuni immobili di proprietà della Fondazione che:

si è proceduto, come deliberato dal Consiglio di Indirizzo, alla vendita dell'immobile di via Don Bosco 8 a Porto Recanati alla Immobiliare Battistelli srl, per €.160.000. Contemporaneamente, la Fondazione ha acquistato dalla stessa Immobiliare un locale in Corso Matteotti n.231 per €.90.000. Quest'ultimo locale, che si trova davanti al Comune di Porto Recanati, potrà essere dato in affitto al Circolo del PD di Porto Recanati stabilendo il canone mensile.

Per l'immobile di Camerino di via Giudecca n.12 si sta procedendo alla costituzione di un Consorzio volontario per il suo recupero. La precedente pratica di ricostruzione post

sisma è stata archiviata in funzione del fatto che l'adesione al consorzio garantisce un incremento del contributo concedibile e, allo stato attuale, essendo l'immobile interessato da danni lievi, l'intervento in aggregato è l'unica strada percorribile.

Si sta procedendo per la sistemazione dell'immobile di Matelica di via Forno n.5 con i fondi del terremoto; i lavori sono in corso di esecuzione e dovranno essere conclusi entro giugno 2021 e di San Severino in via Garibaldi n.6 con fondi propri: sono stati eseguiti lavori di rifacimento di un tratto di fognatura dalla quale si verificavano le infiltrazioni d'acqua che interessavano il piano interrato dell'immobile. Per l'immobile di San Severino si prevede, come rilevato al punto precedente, un congruo affitto o la vendita.

Si è proposto per l'acquisto dell'immobile di Corridonia in via San Francesco n.10 il vicino confinante che ipotizza l'acquisto per € 18.000 subito e € 7.000 con i contributi del terremoto.

Per l'immobile di Caldarola di via Favorino n.2 c'è un interessamento all'acquisto della impresa edile di Mario Antinori.

Per l'immobile di Potenza Picena di piazza Matteotti n.6 (ristrutturato con fondi del terremoto) la sezione del PD di Potenza Picena vorrebbe realizzarci un archivio.

Per ciò che riguarda l'immobile di Civitanova Marche di via Mameli n.11, infine, Opera srl ha lasciato l'affitto del locale di piano terra, impegnandosi a contribuire per la sistemazione del locale stesso e in particolare della stanza abusivamente ricavata davanti al bagno. Il CdA sta seguendo tutta la situazione di questo immobile con il contributo attivo del consigliere Sergio Cognigni, dell'ingegnere Iva Toso e dell'agenzia immobiliare Re_flat. Si tratta di mutarne la destinazione d'uso e di sistemare la situazione catastale piuttosto confusa. Per l'affitto, si sta trattando con una psicologa suggerita dall'immobiliare Re_Flat, la dottoressa Pagnanini, che lo prenderebbe in locazione a € 700 mensili, per realizzarci uno studio, subaffittandone una parte ad un collega.

Prendono la parola i consiglieri Cerquetella, Salvi e Cognigni per puntualizzare che se per l'immobile di Civitanova Marche va mutata la destinazione d'uso, bisogna fare in modo che questa variazione non comporti una diminuzione del valore commerciale dell'immobile o che la stessa sia adeguatamente indennizzata da l'eventuale affittuario.

Prende, poi, la parola il consigliere senigalgiesi per sottolineare la positività dell'operazione di compravendita di Porto Recanati, sottolineando che è stato giusto conservare la proprietà di via Cavour, che l'immobile di via don Bosco presentava varie problematiche negative tra cui rilevanti barriere architettoniche e la positività del locale acquistato in corso Matteotti in pratica davanti al Comune di Porto Recanati.

Sul terzo punto all'OdG all'unanimità dei suoi Consiglieri, il Consiglio di Indirizzo
DELIBERA

di autorizzare il CdA ad affittare al PD l'immobile di Porto Recanati in Corso Matteotti n.231e di fissarne il canone annuo;

di autorizzare il Presidente Pasqualetti, sentiti i componenti del CdA, a procedere alla vendita degli immobili di Corridonia in via San Francesco n.10 e Caldarola in via Favorino n.2 alle migliori condizioni.

di procedere: alla sistemazione dei locali di Matelica in via Forno n.5 con i contributi del terremoto e di San Severino in via Garibaldi n.6 con fondi propri; alla destinazione del locale di Potenza Picena in piazza Matteotti n.6 ad archivio; e alla costituzione del Consorzio volontario per il recupero dell'immobile di Camerino in via della Giudecca n.12;

di autorizzare il CdA all'affitto o anche ad un'ipotesi di vendita, dell'immobile di San Severino in via Garibaldi n.6;

di procedere alla sistemazione dell'immobile di Civitanova Marche in via Mameli 11 compreso il nuovo accatastamento; e di autorizzare il CdA ad affittare il locale a piano

terra facendo attenzione a non svalutarlo eccessivamente con una destinazione d'uso diversa dal commerciale e limitandone contrattualmente il subaffitto.

Punto 4) Il Presidente Pasqualetti espone il progetto di presentazione del libro "La post Regione" di Daniele Salvi per il 28 maggio presso la Biblioteca Statale di Macerata, con la partecipazione, oltre all'autore, dell'on. Irene Manzi, del Consigliere regionale Romano Carancini e del Presidente dell'ISTAO Marche Pietro Marcolini e propone di offrire un volume ad ogni partecipante.

I Consiglieri del Consiglio di Indirizzo all'unanimità **prendono atto** della comunicazione del Presidente Pasqualetti rispetto alla presentazione del libro di Daniele Salvi e alla decisione di fare omaggio di un volume ai partecipanti.

Non essendoci altri punti all'OdG il Consiglio di Indirizzo viene sciolto alle ore 19 del 21 maggio 2021.

Firmato
Il Presidente del CdI
Luca Cerquetella

Il Segretario
Sergio Cognigni

(allegato A)

Relazione del revisore al bilancio chiuso al 31/12/2020

Al consiglio d'indirizzo della Fondazione Belli.

Il progetto di bilancio chiuso al 31/12/2020 predisposto dal consiglio di Amministrazione, è conforme alle seguenti disposizioni di legge in materia di enti no profit:

- disposizioni del d.Lgs n. 460/97 in materia di onlus;
- principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "il controllo indipendente negli enti no profit e il contributo professionale del dottore commercialista ed esperto contabile"

- artt.2423 e seguenti del codice civile, ove compatibili con la natura e la qualifica dell'ente.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Il bilancio chiuso al 31/12/2020, costituito dallo stato patrimoniale, rendiconto gestionale dalla nota integrativa integrata con una "relazione di massima", riporta un risultato gestionale negativo di €. 69.517.

Il bilancio è stato redatto secondo il principio di competenza.

A giudizio della scrivente, il bilancio/rendiconto al 31/12/2020 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato gestionale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e, sulla base delle verifiche effettuate, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Ciò considerato, esprimo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, così come redatto dal consiglio d' Amministrazione, nonché al rinvio ad esercizi futuri del risultato negativo realizzato.

Macerata, 04 maggio 2021

Il revisore unico

Rag. Franca Del Savio